

Verbale 3^a riunione Commissione Mensa del 08.05.24

Presenti: Giulia Nenna, Laura Bonfiglio, Monica Rocca, Letizia Costantino, Giuseppina D'Aloi, Stefania Mapelli, Francesco Fava, Magdala Sarah Amati, Francesca Rocco, Ilaria Sangalli, Carmela Baldo, Anna Di Cesaria, Mara Leoni
Assenti: Tea Geromini, Vanessa Franzini

I rappresentanti della società Dussmann espongono i risultati dell'analisi degli scarti di cibo suddivisa sulle scuole oggetto della sperimentazione: primarie di Trezzo e Concesa, infanzia di Trezzo.

Il periodo di studio copre l'arco temporale di un mese spalmato sulle ultime settimane del menù invernale. La maggioranza di scarti proviene dalla primaria di Concesa, in secondo luogo da quella di Trezzo, mentre dalla scuola dell'infanzia si registrano le quantità minori. L'analisi non si è tradotta in modalità operative, bensì ha illustrato la situazione attuale.

A partire dal prossimo anno scolastico, verrà eliminata definitivamente l'opzione del dolce dal menù in alternativa alla frutta (budino, frutta, yogurt) in ottemperanza alle direttive ATS.

I commissari genitori suggeriscono, in base ad alcune rimostranze mostrate da diversi genitori, che il formaggio grattugiato venga servito a parte, in virtù del fatto che a parecchi bambini non piace e ciò inficia l'appetibilità generale del piatto; tale proposta viene rifiutata per difficoltà logistiche del personale Dussmann. Un' insegnante suggerisce di trovare una modalità alternativa per la somministrazione del formaggio grattugiato, e anche la tecnologa ribadisce che sarebbe possibile trovare una via alternativa.

Vengono proposte modifiche al menù per evitare la compresenza di pasta integrale e pane integrale, e per i pomodori presentati due giorni di seguito.

I commissari genitori evidenziano l'atipicità di una giornata che prevede pizza+grissini+dolce: si conviene che necessita di modifiche, ma non è possibile prima della fine dell'anno causa approvvigionamenti già effettuati. Una docente chiede se ci sono problemi di indice glicemico nell'associazione di questi alimenti, la tecnologa chiarisce che non ve ne sono. Viene ad ogni modo rilevato che in un menù con questa composizione risulta che ci siano scarti anche fra questi alimenti che sono tra i più graditi ai bambini, quindi è opportuno distribuirli in modo più adeguato.

I commissari genitori riportano le opinioni di scarso gradimento sulla temperatura eccessivamente fredda delle uova sode, viene chiarito che non è possibile servirle diversamente perchè la temperatura di conservazione dev'essere sotto i 10 gradi.

I commissari genitori propongono di inserire l'insalata di riso nel menù estivo, ma secondo l'esperienza della tecnologa è un piatto poco gradito in ogni mensa, e anche secondo Dussmann.

I docenti riportano che la pasta al ragù a volte viene mescolata in modo tale che a volte un bambino ha troppo ragù, e un altro troppo poco, ciò va a inficiare l'equilibrio nutrizionale e l'appetibilità del piatto. Viene concordato che, se l'insegnante nota questo disequilibrio, deve invitare il bambino a richiedere un'altra cucchiata di ragù.

Tutti i presenti convengono che la proposta della macedonia di frutta, su iniziativa Dussmann, è stata enormemente apprezzata.

Il piatto che, secondo l'analisi degli scarti, è stato il meno gradito in assoluto è la pasta con fagioli: i commissari genitori propongono in via alternativa la pasta con ceci, oppure la farinata. Secondo Dussmann vi sarebbero problemi di preparazione sulla farinata, ad ogni modo le proposte verranno valutate.

Viene richiesto se ci sono proposte per il menù di fine anno, ma si concorda che verrà elaborato da Dussmann.

Dussmann comunica l'introduzione di menù tematici in fase di elaborazione per l'anno scolastico 2024-25 in aggiunta a quelli speciali già proposti (Carnevale, Natale, Halloween, Pasqua, fine anno), ricevendo apprezzamento generale dalla Commissione.

I commissari genitori chiedono di essere più coinvolti nella comunicazione delle novità, tuttavia la dott.ssa Mapelli ribadisce che non tutte le iniziative sono di pertinenza della Commissione. Viene richiesto alla componente genitori di elaborare proposte di sensibilizzazione all'educazione alimentare, la commissione genitori replica che le proposte presentate sono state numerose durante l'anno e principalmente pertinenti ai menù (es. variazioni sui legumi, introduzione di una maggiore varietà di verdure come i cetrioli, rotazione dei giorni in cui è prevista la carne, somministrazione alternativa del formaggio grattugiato, ecc.)

La proposta di frutta alternativa alla merenda portata da casa nell'intervallo mattutino nelle classi prime verrà richiesta direttamente dal comune alla Dirigente Scolastica.

La commissione genitori informa che a febbraio aveva scritto alla Dirigente e al consiglio di istituto in merito alla richiesta di estendere l'educazione alimentare a tutte le classi, considerata l'apprezzata disponibilità di Dussmann, senza però mai ricevere risposta.

Dussmann illustra l'iniziativa della colazione a scuola, sperimentata su un primo turno di alunni, in cui sono stati serviti the, latte e succhi di frutta, porzioni monodose di biscotti e fette biscottate, marmellata, croissant freschi con confettura, che ha riscosso notevole entusiasmo tra i bambini.

In merito al progetto della "Bottega delle idee", grazie al quale i bambini possono inserire bigliettini con domande/suggerimenti in una scatola posta nell'aula mensa, la dott.ssa Mapelli propone di offrire un feedback alle domande più gettonate; tutta la commissione approva, in quanto ciò valorizza e responsabilizza le opinioni dei bambini.

In ultimo, viene discussa l'introduzione della doggy bag, deputata a contenere scarti di frutta e pane che il bambino può portare a casa, solo se totalmente intaccati, in un'ottica di riduzione degli sprechi. La commissione genitori chiede se il tessuto è idoneo al contatto con gli alimenti; il tessuto non sembra possedere il certificato di idoneità all'uso ma la tecnologa spiega che per sviluppare tossicità esso dovrebbe rimanere a contatto con il cibo per mesi e con un certo grado di calore. La commissione genitori valuta la doggy bag scomoda anche per le dimensioni eccessive e per il tessuto troppo morbido che non permette di riparare il contenuto dagli schiacciamenti, pur apprezzando la lodevole iniziativa.